

## ALDA NEWSLETTER MAGGIO 2016



### Assemblea Generale di ALDA 2016: Costruire un'Europa dal basso è possibile, grazie alla collaborazione tra gli enti locali e la società civile

L'Assemblea Generale di ALDA, l'Associazione Europea per la Democrazia Locale, si è tenuta il 12 maggio a Parigi, presso la "La Convention", sede del Ministero Francese degli Affari Esteri.

\*\*\*

ALDA conta oggi oltre 200 soci tra enti locali, associazioni di enti locali, organizzazioni della società civile ed i loro network nell'Europa allargata. Oltre 80 soci hanno partecipato all'Assemblea, che quest'anno si è incentrata sulla cooperazione decentrata e sul suo potenziale come strumento per migliorare la buona *governance* locale.

La partnership e il supporto del Ministero Francese degli Affari Esteri, insieme alla partnership con l'Iniziativa Art del Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) e quella con l'Associazione Francese del Consiglio dei Comuni e delle Regioni Europee (AFCCRE), ha trasformato la giornata e i suoi eventi correlati in dibattiti di alto profilo, fornendo l'occasione ai soci di ALDA di decidere e vivere le scelte strategiche dell'Associazione.

Oltre ad approvare il [bilancio](#), il [report delle attività](#), e il [programma](#) 2016, l'Assemblea Generale 2016 ha eletto il [nuovo Consiglio Direttivo](#), che guiderà le attività di ALDA nei prossimi quattro anni. Il presidente uscente Oriano Otočan, rappresentante della regione croata dell'Istria, è stato confermato, a dimostrazione del suo impegno e della sua visione a sostegno dell'espansione dell'Associazione.

L'Assemblea ha deciso sullo status delle tre ex Agenzie della Democrazia Locale in Croazia (Verteneglio/Brtonigla, Osijek e Sisak), le quali sono ora Partner Operazionali di ALDA (vedi [cambi apportati allo Statuto di ALDA](#)). L'Assemblea ha inoltre approvato le [raccomandazioni riguardo come affrontare la migrazione](#), emerse dall'iniziativa sull'argomento e dall'indagine lanciate da ALDA e dal consorzio del progetto LADDER.

"Osservare anno dopo anno la crescita della partecipazione dei nostri soci non può che riempirci di orgoglio e speranza" ha dichiarato Antonella Valmorbida, Segretario Generale di ALDA. "Il nuovo Consiglio Direttivo è una sintesi perfetta dell'anima di ALDA – enti locali e società civile, donne e uomini, Unione Europea, Balcani, Partenariato Orientale, e area Mediterranea. Condividono tutti conoscenze, capacità, e il desiderio di promuovere la democrazia locale, migliorare le vite dei loro cittadini, e costruire un'Europa dal basso. Sono profondamente convinta che faranno – e faremo – un gran lavoro", ha concluso la dott.ssa Valmorbida.

Come parte dell'evento, la 4a edizione dell'annuale Borsa di Studio Gianfranco Martini è stata conferita a Eva Komlossyova e Lenka Dušková dell'Università Palacký di Olomouc, in Repubblica Ceca, per il loro

progetto di studi intitolato “Assessing Impact of Local Democracy Agencies in Bosnia and Herzegovina” (Valutare l’impatto delle Agenzie della Democrazia Locale in Bosnia ed Erzegovina).

**Risorse utili:**

Agenda dell’Assemblea Generale di ALDA 2016 ([EN, .pdf](#)) ([FR, .pdf](#))  
[Relazione morale 2015 del Presidente e relazione sul mandato](#) (2012-2016)  
Rapporto delle attività del Tesoriere 2015 ([EN, .pdf](#)) ([FR, .pdf](#))  
Bilancio 2015 ([FR, .pdf](#))  
Programma delle attività di ALDA 2016 ([EN, .pdf](#)) ([FR, .pdf](#))  
L’Iniziativa sulla Migrazione: [Raccomandazioni](#)  
Partner Operazionali di ALDA - [Cambi allo Statuto di ALDA](#)

[Nuovo Consiglio Direttivo](#) (mandato 2016-2020)

Agenda degli eventi pubblici ([EN, .pdf](#)) ([FR, .pdf](#))

**Foto:**

[Galleria fotografica dell’Assemblea Generale di ALDA](#)  
[Galleria fotografica della conferenza “Capitalizzazione dell’Anno Europeo per lo Sviluppo: il valore aggiunto della Cooperazione Decentralizzata nella promozione della \*governance\* locale”](#)  
[Galleria fotografica del toolkit day sulla cooperazione decentralizzata, in collaborazione con UNDP Art e AFFCRE](#)



## Il nuovo Consiglio Direttivo di ALDA - Il cielo è il nostro unico limite! Dichiarazione del Presidente di ALDA, Oriano Otočan

Cari soci e cari amici,

Sono felice e orgoglioso di essere stato rieletto come Presidente di ALDA per i prossimi quattro anni. Ringrazio tutti i membri del Consiglio Direttivo del mandato 2012-2016, un gruppo incredibile che è riuscito a sviluppare le attività dell’Associazione andando oltre ogni possibile obiettivo.

Alla luce dei fantastici risultati raggiunti fino ad ora, non posso che esprimere tutta la mia gioia, speranza ed emozione nel presiedere il nuovo Consiglio Direttivo, che guiderà il lavoro di ALDA fino al 2020. I suoi membri riflettono veramente l’anima dell’Associazione – un mix equilibrato di rappresentanti degli enti locali e della società civile, della UE, Paesi in fase di pre-accessione, dei Paesi del Vicinato Europeo, donne e uomini, di tutte le età.

Con il supporto e la guida del nuovo Consiglio, ALDA sarà un attore cruciale nel sostenere la costruzione di un’Europa dal basso, consolidando ed espandendo ulteriormente le sue attività. In breve, il cielo è il nostro unico limite!

**Oriano Otočan**  
**Presidente di ALDA**

[Conosci il nuovo Consiglio Direttivo](#)



## Kairouan, città ospite della prossima Agenzia della Democrazia Locale in Tunisia

Il 28 e 29 aprile 2016, il dott. Alessandro Perelli, Vicepresidente di ALDA, la dott.sa Antonella Valmorbida, Segretario Generale, e la dott.sa

Anne-Laure Joedicke, Coordinatrice dell'Area Med, si sono recati a Kairouan con lo scopo di formalizzare la cooperazione con la Città di Kairouan, nel contesto dell'apertura di una Agenzia della Democrazia Locale in Tunisia.

\*\*\*

Il primo passo di questa formalizzazione si è tenuto nell'ambito dell'evento pubblico organizzato il 28 aprile in collaborazione con PASC – *le Programme d'Appui à la société civile en Tunisie* – in presenza della società civile, media, ed rappresentanti della Comune e del Governatorato di Kairouan.

In questa occasione, il Primo Delegato del Governatorato, il dott. Bassem Chrigui, e il Vice-Sindaco, il dott. Ahmed Amri, hanno ribadito la volontà della municipalità di ospitare la prossima Agenzia della Democrazia Locale (ADL), che sarà la prima ADL nel Mediterraneo.

Tutti gli stakeholder che hanno preso parte all'incontro hanno ben accolto questa nuova iniziativa e gli sforzi già intrapresi in favore della democrazia locale in Tunisia. Alessandro Perelli, durante la conferenza stampa che ha seguito l'incontro, ha dichiarato: «Sono orgoglioso e onorato non solo di essere qui quest'oggi, dove così tanti sforzi sono stati fatti e ancora vengono condotti in favore della democrazia, ma anche di poter sentire che la democrazia locale è in corso d'opera».

La formalizzazione è continuata venerdì 29 aprile 2016, quando Alessandro Perelli e Lassad Ghdami, Sindaco di Kairouan, hanno firmato un Memorandum di Intesa per formalizzare la volontà del Comune di Kairouan di diventare la città ospite della prossima Agenzia della Democrazia Locale (ADL) in Tunisia.

Il Memorandum è stato firmato in presenza della dott.sa Antonella Valmorbida e dei rappresentanti di 15 organizzazioni della società civile che hanno presentato la richiesta per essere parte del partenariato della ADL.

ALDA è attualmente nella fase finale del processo di identificazione dei partner internazionali della ADL di Kairouan, in modo da assicurare il successo dell'effettiva apertura dell'agenzia nell'autunno del 2016.

### Risorse utili:

[Galleria fotografica](#)

[Il Mediterraneo sotto i riflettori: incontro del LADDER Med Path a Tunisi](#)

---



## Raccomandazioni dell'“Iniziativa sulla Migrazione” adottate dall'Assemblea Generale di ALDA

A causa di varie ragioni come conflitti, dittature, povertà, fame, mancanza di opportunità di

lavoro, un numero crescente di migranti sta fuggendo dai propri paesi e sta provando a raggiungere l'Unione Europea. Durante gli ultimi anni questo fenomeno ha raggiunto delle proporzioni incredibili ed è stato spesso accompagnato da drammatiche questioni umanitarie, inclusi naufragi, un alto numero di morti e la tratta illegale di esseri umani.

\*\*\*

Oltretutto, il flusso crescente di migranti e rifugiati che sta cercando di raggiungere l'Europa ha contribuito a risvegliare pericolosi movimenti di connotazione razzista e xenofobica, mettendo in questione valori europei come l'integrazione e la tolleranza.

ALDA – l'Associazione Europea per la Democrazia Locale – ha elaborato un'analisi sulle cause alla radice della migrazione nell'ultimo decennio e sul livello di partecipazione civica dei migranti nelle comunità locali attraverso l'Europa. Il documento ha avuto come obiettivo quello di raccogliere la voce dei migranti che già vivono in Europa, in modo da comprendere meglio gli ostacoli che hanno affrontato nel loro processo di integrazione, e in modo da promuovere politiche basate su delle prove, capaci di indirizzare la crisi attuale nell'ambito di una prospettiva di lungo termine. Il documento è stato presentato in occasione dell'Assemblea Generale a Parigi l'ultimo 12 maggio e una serie di raccomandazioni sono state adottate, le quali evidenziano il ruolo degli enti locali nel processo decisionale e nell'implementazione di politiche, e richiamano a un aiuto effettivo e all'integrazione dei migranti all'interno delle comunità locali, sottolineando l'importanza della migrazione come elemento veicolante dello sviluppo.

Leggi le [raccomandazioni sulla migrazione](#) (ENG., pdf.)

Leggi il [documento intero sui risultati del questionario sulla migrazione](#)(ENG, .pdf)



## Capitalizzazione dell'Anno Europeo per lo Sviluppo 2015: l'iniziativa speciale di LADDER indaga sulla cooperazione decentrata come strumento per una buona governance locale

Nell'ambito del progetto LADDER e della sua Assemblea Generale a Parigi, ALDA ha lanciato un'iniziativa speciale intitolata “Capitalizzazione dell'Anno Europeo per lo Sviluppo: il valore aggiunto della Cooperazione Decentrata nella promozione della *governance* locale”.

\*\*\*

L'evento, organizzato da ALDA in collaborazione col Ministero Francese degli Affari Esteri, insieme all'Iniziativa Art del Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) e all'Associazione Francese del Consiglio dei Comuni e delle Regioni Europee (AFCCRE), era mirato a capitalizzare e consolidare le lezioni apprese dall'Anno Europeo per lo Sviluppo 2015, nell'ambito del nuovo quadro dello sviluppo: l'Agenda Globale 2030 e i suoi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG). Quali sono i prossimi passi da compiere visti dalla prospettiva degli enti locali che lavorano insieme alla società civile per affrontare la sfida della realizzazione degli SDG a livello locale? Una serie di relatori rappresentanti di istituzioni, enti locali e società civile hanno partecipato, stimolando un dibattito sull'argomento.

Enti locali e Organizzazioni della Società Civile sono i maggiori stakeholder nell'ambito dello sviluppo. Avendo un considerevole potenziale per raggiungere i cittadini e influenzare un cambio nelle politiche e pratiche relative allo sviluppo, devono essere riconosciuti e sostenuti nelle loro azioni. Inoltre, il livello locale è stato riconosciuto come un elemento chiave per l'implementazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Al tempo stesso, approcci innovativi sono necessari per rendere possibile una cooperazione internazionale che affronti gli SDG. L'evento ha presentato la cooperazione decentrata come un potente mezzo per promuovere un'azione globale per la costruzione della pace, la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile, stimolando un'azione riguardo l'implementazione degli SDG a livello locale.

L'evento è stato aperto dalle parole di Bertrand Fort, Delegato per le azioni esterne degli enti locali del Ministero Francese degli Affari Esteri, e ha portato all'adozione della raccomandazione sulla promozione della cooperazione decentrata come strumento per lo sviluppo e per la buona *governance*.

#### Risorse utili:

Raccomandazioni ([ENG](#), .pdf; [FR](#), .pdf)

Agenda ([ENG](#), .pdf; [FR](#), .pdf)

[Galleria fotografica](#)



## ALDA a Lampedusa per uno scambio di esperienze e buone pratiche riguardo la gestione dell'emergenza e dell'integrazione dei migranti

In collaborazione con il Comune di Lampedusa e Science Po, ALDA ha lanciato l'iniziativa "I

Cancelli d'Europa: migranti globali e sviluppo locale". L'evento si è tenuto il 6 maggio a Lampedusa, luogo simbolo dei flussi migratori in Europa nell'ultimo decennio. L'attività ha avuto come obiettivo quello di identificare delle soluzioni praticabili per tutte le comunità locali toccate da sfide globali come quella della migrazione. I partecipanti hanno scambiato opinioni su cosa le comunità locali possono fare per l'Europa e cosa l'Europa può fare per le comunità locali colpite dall'emergenza migratoria.

\*\*\*

Il dibattito è stato aperto dalla dott.sa Cécile Kyenge, Eurodeputata e relatrice del "Rapporto sul Mediterraneo", presentato come un approccio UE globale e olistico alla migrazione. Il rapporto è stato recentemente adottato dal Parlamento Europeo e si avvicina alla questione migratoria con una prospettiva a breve, medio e lungo termine. "La migrazione è un fenomeno complesso ed è impensabile affrontarla con gli stessi strumenti utilizzati nello scorso decennio. Non può essere contrastata ma può

essere soltanto gestita tramite un approccio globale, coinvolgendo tutti gli stakeholder, in particolare gli enti locali e le associazioni della società civile. L'Europa può uscire dalla crisi migratoria solo per mezzo di un'effettiva solidarietà interna ed esterna", ha dichiarato la dott.sa Kyenge.

Dieci punti riassumono gli elementi chiave del Rapporto: mettere la vita umana al centro della politica UE sulla migrazione; superare le regole di Dublino, non più capaci di gestire gli attuali flussi migratori, con un nuovo sistema d'asilo centralizzato europeo; obbligare gli stati membri a rispettare il meccanismo di ricollocazione; aprire corridoi umanitari; rivedere il sistema dei visti; rafforzare l'azione della UE contro il traffico di esseri umani; salvare Schengen; aprire canali legali di migrazione; stabilire un piano d'azione a livello europeo sull'integrazione dei migranti; rilanciare l'azione europea per contrastare le cause alla radice della migrazione. L'obiettivo del documento è anche quello di combattere i movimenti populistici che sfruttano la crisi per scopi elettorali, andando contro i reali bisogni delle comunità europee. Alessandro Perelli, vicepresidente di ALDA, ha ben accolto l'enfasi del rapporto sul ruolo degli enti locali e delle assoc

iazioni della società civile nella gestione dell'emergenza migratoria e nella promozione dell'integrazione. «Le istituzioni europee e gli stati membri dovrebbero riconoscere questo ruolo e configurare risposte e meccanismi adeguati per sostenere tutte le iniziative successo promosse a livello locale. Sostenere l'azione di cooperazione decentrata degli enti locali, in collaborazione con la società civile, è la chiave per affrontare il fenomeno della migrazione. Il programma di ALDA delle Agenzie della Democrazia Locale, sviluppato in gran parte della regione del vicinato europeo, rappresenta uno strumento di successo dal quale prendere ispirazione». Perelli ha sottolineato la necessità di basare le politiche europee e nazionali riguardo la migrazione sul successo delle pratiche concrete sviluppate a livello locale come a Lampedusa.

Il secondo dibattito ha promosso lo scambio di buone pratiche tra le municipalità di Grande-Synthe, Ventimiglia, Lampedusa, Barcellona e Palermo. "Le soluzioni proverranno dalle pratiche locali di successo", ha dichiarato il dott. Careme, Sindaco di Grande-Synthe, presentando l'iniziativa che ha accolto e procurato rifugio a più di 2800 migranti in una comunità locale che conta circa 22 000 abitanti. Il Comune di Ventimiglia, in particolare, è stato colpito non solo dai flussi di migranti, ma anche da quelli dei migranti espulsi dalla Francia. Il Sindaco Enrico Ioculano ha sottolineato il bisogno di una migliore *governance* nella gestione dei migranti. Gli enti locali dovrebbero essere incaricati di maggiori competenze, anziché dividere tali competenze tra troppi attori istituzionali su diversi livelli e con scarsa collaborazione tra loro. Il dibattito ha beneficiato anche degli interventi video di Ada Colau, Sindaco di Barcellona, e Leoluca Orlando, Sindaco di Palermo. "Abbiamo bisogno di cambiare le politiche della UE sulla migrazione venendoci incontro e portando la nostra esperienza e la nostra prospettiva. Bisogna costruire un'Europa diversa, più legata ai principi dei suoi padri costituenti", ha dichiarato la prima. L'intervento del dott. Orlando può essere riassunto con le sue osservazioni finali: "I migranti contribuiscono a dare alla globalizzazione un'immagine più umana. Fanno riflettere noi europei su come applicare i diritti umani all'interno dei nostri confini".

Il dott. Francesco Lo Piccolo, Presidente dell'Associazione delle Scuole Europee di Pianificazione, ha concluso la sessione portando la visione di come la pianificazione urbana e la cittadinanza siano profondamente correlate tra loro, con particolare riferimento ai processi di integrazione dei migranti. L'integrazione non può essere esclusivamente promossa attraverso i meccanismi legislativi, gli ostacoli a una cittadinanza pienamente realizzata devono essere rimossi in modo sostanziale e la pianificazione urbana gioca un ruolo importante in questo processo. Quando non esistono spazi pubblici capaci di radunare diverse parti della comunità, l'accesso ai diritti è negato da fattori sostanziali, e questo può essere il risultato di politiche consapevoli o inconsapevoli.

---



## Partecipa alla Summer School Internazionale di ALDA sulla Memoria legata alla Prima Guerra Mondiale a Bitola, in Macedonia!

ALDA organizza la sua prima Summer School Internazionale sull'argomento della "Memoria

attraverso l'eredità culturale della Prima Guerra Mondiale sul fronte macedone". Quest'esperienza fornisce un'opportunità unica per visitare ed esaminare un patrimonio culturale intatto proveniente dalla Prima Guerra Mondiale nella Repubblica della Macedonia.

\*\*\*

La summer school si terrà a Bitola (Macedonia) dal 25 al 30 giugno 2016. Il programma propone diverse dibattiti sul tema della Prima Guerra Mondiale sul fronte macedone, così come visite sui campi di battaglia guidate da esperti, professori e professionisti nel campo della storia, archeologia, etnologia, patrimonio culturale ed artistico.

Se siete degli studenti o appassionati di storia, archeologia, etnologia, rappresentanti della società civile o attivisti nel campo della Memoria, tra i 18 e i 30 anni, siete i benvenuti nella Summer School Internazionale di ALDA!

Se siete interessati a fare domanda per iscrivervi alla Summer School Internazionale di ALDA, contattate al più presto l'ufficio di ALDA Skopje, scrivendo a: [aldaskopje@aldaintranet.org](mailto:aldaskopje@aldaintranet.org)  
Per ulteriori dettagli riguardo il programma e informazioni sui costi, si prega di consultare i seguenti documenti:

- [International Summer School 2016](#) (English version, .pdf)
- [Ecole d'été internationale de l'ALDA](#) (version française, .pdf)



## Pronti, partenza, via! Iscrivetevi al corso pratico di 3 giorni sulla gestione di progetto a Pola, in Croazia!

ALDA offre un'opportunità unica di un training pratico per coloro che sono interessati ad apprendere e migliorare le proprie abilità di project management (gestione di progetto).

\*\*\*

Il training mira ad accrescere le capacità dei partecipanti e le conoscenze richieste per affrontare le diverse fasi del processo di project management. L'approccio è basato sull'uso di metodologie pratiche e informali, che gli esperti di ALDA hanno appreso e praticato nella loro ultra quindicennale esperienza nel campo. Inoltre, il training si terrà nella bellissima città marittima di Pola, in Croazia, dal 6 all'8 luglio 2016, visto che è organizzato da ALDA in cooperazione con la Regione Istriana.

Durante queste tre intense giornate i partecipanti impareranno come costruire un team di lavoro, come creare dei progetti, come ottimizzare il tempo, come organizzare il lavoro di gruppo in modo efficiente, come portare avanti un progetto e coinvolgere le persone, come raggiungere e comunicare ai propri target, e gli strumenti per rendere il progetto sostenibile. Il training includerà raccomandazioni su come risolvere le emergenze tipiche e non che possono sorgere, basate sulle esperienze di vita dei trainer, i quali condivideranno idee e argomenti che non possono essere appresi tramite un classico corso di project management.

In breve, il corso di 3 giorni per project manager coraggiosi fornirà a tutti coloro che si vogliono avvicinare a questo ruolo, o che vogliono migliorare le proprie capacità, suggerimenti e conoscenze che nessun altro corso offre!

Per ulteriori informazioni: [Programma del training](#) (.pdf)

Il prezzo del training è di €350; è richiesto un numero minimo di partecipanti affinché il corso venga confermato.

Iscrivetevi [compilando il modulo online](#)!

Si prega di contattare Anna Ditta per ulteriori informazioni, a [anna.ditta@aldaintranet.org](mailto:anna.ditta@aldaintranet.org), o al numero +39 04 44 54 01 46.

Non mancate questa opportunità unica, iscrivetevi adesso!

---



## Processo educativo sullo sviluppo sostenibile e sul riciclaggio a Novo Mesto, Slovenia

Nell'ambito del progetto WE-NET (Working for Environmentally Educated Towns) finanziato dal programma Europa per i Cittadini, la "Association for Developing Voluntary Work Novo Mesto" ha

organizzato dal 14 al 16 aprile due attività educative sui temi della gestione del riciclaggio dei rifiuti e dello sviluppo sostenibile. Più di 60 partecipanti, principalmente giovani, hanno partecipato e contribuito all'evento.

Il progetto WE-NET riunisce enti locali e associazioni della società civile da 8 paesi per lavorare insieme su questioni di mutuo interesse e scambio di idee. L'enfasi sui processi locali riguarda la sensibilizzazione dei giovani sullo sviluppo sostenibile e sul concetto di economia circolare. Partenariati di collaborazione tra le municipalità, strutture didattiche, istituzioni e imprese con vedute analoghe, e organizzazioni delle comunità sono visti come elementi cruciali per massimizzare la portata e l'impatto del progetto.

Nel corso del processo educativo a Novo Mesto, bambini e adolescenti hanno avuto un'opportunità unica per conoscere meglio il ciclo di riciclaggio e la raccolta differenziata dei rifiuti. Durante la sessione di workshop hanno contribuito a creare un modello sostenibile oggi per Novo Mesto e per il futuro usando i materiali riciclati. Hanno avuto anche l'opportunità di dibattere sulla proiezione di "The True Cost", un documentario che ha dato degli spunti sull'industria della moda, i suoi enormi costi per l'ambiente e per i diritti umani dei lavoratori. I partecipanti hanno riflettuto sul documentario e si sono scambiati opinioni sul modo in cui dare migliori alternative per i clienti.





## Turismo e Cultura: filoni chiave delle attività primaverili nei territori gemellati della Normandia e Macedonia

Marzo e aprile 2016 sono stati ricchi di eventi per gli enti locali della Normandia e della Macedonia. In questi ultimi due mesi, si sono svolte tre attività che si sono concentrate sui temi del turismo, cultura e patrimonio culturale della Normandia e della Macedonia.

\*\*\*

A fine marzo, i rappresentanti del Centro Regionale per lo Sviluppo della Pelagonija hanno visitato i loro partner del comune di Mont-Saint-Michel in Normandia. L'obiettivo della visita è stato quello di apprendere dalla vasta competenza che la Normandia ha sul tema del patrimonio culturale: imparare gli strumenti per promuovere e sviluppare la capacità di attrazione turistica del territorio. In Normandia invece, i rappresentanti dalla Pelagonija hanno presentato la loro nuova applicazione per smartphone per i turisti. Quest'applicazione si rivolge ai turisti che vogliono visitare la Montagna Baba e i suoi monasteri nella regione della Pelagonija in Macedonia.

All'inizio di aprile, la municipalità di Berovo ha accolto un gruppo di escursionisti provenienti dalla municipalità di Livarot, loro partner. Quest'attività è un nuovo passo nella collaborazione tra Livarot e Berovo, le quali lavorano già da molti anni alla promozione dei loro territori sui temi della cultura, patrimonio culturale, agricoltura e produzione di formaggio, che è una specialità comune in entrambi i territori.

L'ultima attività di aprile 2016 nell'ambito della cooperazione delle città gemellate tra Normandia e Macedonia, è stata il lancio del nuovo "Piano per la protezione integrata del patrimonio architettonico della città vecchia di Ohrid". Questo piano è il risultato di un progetto di 3 anni sviluppato dalla Municipalità di Ohrid. Il piano è stato creato grazie ai fruttosi scambi di esperienze tra Ohrid e il suo partner, la municipalità di Caen, in Normandia. La municipalità di Caen sta attualmente realizzando il proprio piano, e l'occasione è stata un'ottima opportunità per condividere le loro buone pratiche, così come le difficoltà che le due municipalità hanno dovuto affrontare.

Queste attività sono rappresentative della completezza della Cooperazione e della capacità di sviluppare promettenti settori di lavoro nei territori, attraverso le buone pratiche e la condivisione di esperienze.

---



## Seminario “In che modo la crisi ha cambiato il contesto simbolico delle società e delle identità europee?”

Il 28 aprile, il dott. Alfonso Santarpia, lettore all’Università di Aix-en-Provence e partner francese del consorzio Re.Cri.Re, ha presentato il

progetto alla Maison de la Recherche Schuman, nell’ambito del seminario “In che modo la crisi ha cambiato il contesto simbolico delle società e delle identità europee?”.

\*\*\*

Il seminario ha riunito un gruppo variegato di partecipanti, incluso giornalisti, policy-maker, studenti, insegnanti, e membri di associazioni politiche, sociali o culturali interessate al tema della identità europea.

Questo evento ha rappresentato infatti l’occasione perfetta per diffondere informazioni riguardo Re.Cri.Re, che ha proprio l’obiettivo di comprendere l’impatto dell’attuale situazione socio-economica sul modo in cui le persone percepiscono il luogo in cui vivono, per poter dare alla fine ai policy-maker consigli concreti su come migliorare l’efficacia delle azioni future da intraprendere a livello locale, nazionale ed europeo.

Re.Cri.Re è un progetto di tre anni presentato dalla call “Europe in a changing world – Inclusive, innovative and reflective societies”, nell’ambito del Programma UE Horizon 2020, ed è stato lanciato nel maggio 2015 dall’Associazione Europea per la Democrazia Locale in collaborazione con un consorzio di 15 università da tutta l’Europa.

### Risorse utili:

Ulteriori informazioni su Re.Cri.Re si possono trovare sul [sito web di ALDA](#) così come sul [sito web ufficiale del progetto](#).

Contribuisci al successo del progetto compilando e diffondendo il questionario di Re.Cri.Re su come le persone rappresentano lo spazio in cui vivono e su come tali rappresentazioni sono collegate al modo di pensare e sentire. Il questionario è anonimo e ci vogliono solo dieci minuti per completarlo!

[Questionario in tutte le lingue](#)



## Dibattito sulla governance locale in Bielorussia al Parlamento Europeo

Il 26 aprile, si è tenuto presso il Parlamento Europeo il dibattito sulla *governance* locale in Bielorussia: “Dialogo tra i cittadini e le istituzioni – quale strada seguire?”, ospitato dal Presidente della Delegazione per le Relazioni con la

Bielorussia del Parlamento Europeo, l’Eurodeputato Bogdan Zdrojewski.

\*\*\*

L'evento, organizzato congiuntamente da ALDA e dal nostro socio bielorusso Lev Sapieha Foundation, ha avuto l'obiettivo di discutere lo stato del dialogo tra i cittadini e le istituzioni in Bielorussia indirizzando la questione su come un dialogo potenziato possa contribuire a migliorare la *governance*.

L'eurodeputato Zdrojewski ha ringraziato ALDA e Lev Sapieha per il loro lavoro, enfatizzando il loro ruolo e il solido contributo per rinforzare la democrazia partecipativa in Bielorussia.

Tra i relatori anche Paweł Adamowicz, Sindaco di Danzica (Polonia), rappresentate del CORLEAP del Comitato delle Regioni e relatore per il CORLEAP del rapporto politico su "Sviluppo della cittadinanza attiva come modo per rafforzare la democrazia locale nei paesi del Partenariato Orientale". Adamowicz ha sottolineato che ALDA deve rafforzare il suo ruolo nell'area del Partenariato Orientale, in particolare in Bielorussia.

Il Presidente di ALDA Oriano Otočan ha posto l'accento sul fatto che "C'è una mancanza di fiducia tra le persone e le istituzioni, non solo nei paesi non appartenenti alla UE, ma anche nei paesi membri. Una maggiore sussidiarietà e una maggiore decentralizzazione significano anche una più facile partecipazione dei cittadini nel processo decisionale, la quale costituisce una condizione basilare per la democrazia locale".

Dopo il discorso di Miroslav Kobasa, Presidente della Lev Sapieha Foundation, il dibattito è stato arricchito dai contributi dei partecipanti dai tre centri cittadini di Slonim, Mogilev e Vitebsk, i quali hanno condiviso la loro esperienza e le loro raccomandazioni su come incrementare il dialogo nel paese.

#### Risorse utili:

[Programma dell'evento: "Dialogo tra i cittadini e le istituzioni – quale strada seguire?"](#) (.pdf)



## Assemblea Generale della ADL Georgia: nuovo direttore esecutivo e nuovi partner dalla Polonia

Il 5 maggio si è tenuta l'Assemblea Generale della Agenzia della Democrazia Locale della Georgia presso il Comune di Kutaisi.

\*\*\*

L'obiettivo dell'Assemblea Generale è stato quello di eleggere nuovi membri del consiglio direttivo, accettare i nuovi partner – la regione della Cuiavia-Pomerania dalla Polonia – adottare il Report del 2014-2015 del Direttore Esecutivo della ADL Georgia Nino Tvaltvaдзе, e presentare Nino Khukhua, nuova candidata alla posizione di Direttore Esecutivo della ADL.

Alla riunione hanno partecipato il Sindaco di Kutaisi, Shota Murgulia; Nino Beglarishvili, Responsabile delle Relazioni Interne del Municipio di Tbilisi; David Melua, Direttore Esecutivo della National Association for Local Authorities; Nodar Jikia, della filiale di Kutaisi della Georgian Young Lawyers' Association; e Ioseb Khakhaleishvili, vice governatore della Regione di Imerety. All'incontro ha visto la partecipazione anche della delegazione della Regione polacca della Cuiavia-Pomerania, che è stata accettata come partner della ADL Georgia.

L'Assemblea Generale è stata informata dei cambiamenti nell'organizzazione; il Consiglio Direttivo ha approvato la candidatura di Nino Khukhua come Direttore Esecutivo e la decisione è stata formalizzata ai fini delle procedure di registrazione.

Da maggio inizierà una nuova fase per la ADL Georgia, con il contributo di un nuovo eccellente Direttore Esecutivo, Nino Khukhua, e dei nuovi partner dalla Polonia, la regione della Cuiavia-Pomerania!



## Lancio del progetto transfrontaliero Kosovo-Montenegro

L'Agenzia della Democrazia Locale del Kosovo e il suo partner principale, l'Associazione Trentino con i Balcani, hanno lanciato ufficialmente il Progetto Transfrontaliero (Kosovo-Montenegro) con la prima riunione del gruppo del Comitato di Pilotaggio, condotto dal Delegato della ADL

Kosovo, Elbert Krasniqi.

\*\*\*

Nell'ambito del progetto transfrontaliero Kosovo-Montenegro - in collaborazione con la Municipalità di Plav, la Agenzia di Protezione Ambientale del Kosovo e il Centro Regionale dello Sviluppo di Rozajem - si è tenuta la prima riunione del gruppo del Comitato di Pilotaggio del progetto BorN- Biodiversity Protection and Development of Prokletije / Bjeshkët and Nemuna Natural Parks, un progetto finanziato dalla UE, e implementato dalla ADL Kosovo insieme al suo partner principale, l'Associazione Trentino con i Balcani.

Il Comitato di Pilotaggio è composto da sette partner del progetto, rappresentanti di enti locali e delle organizzazioni della società civile. Questa prima riunione ha riunito il Sindaco della Municipalità di Petnjice Samir Agovic, il Segretario della Municipalità di Rozaje, Nezir Dadic, il Direttore dello Sviluppo Economico della Municipalità di Plav, e il Direttore dell'Associazione Trentino con i Balcani, Maurizio Camin, con lo scopo generale di fornire agli stakeholder di Kosovo e Montenegro le capacità e opportunità per poter aumentare la cooperazione transfrontaliera nel campo della protezione ambientale, attraverso iniziative congiunte su più livelli miranti a proteggere, promuovere e gestire il prezioso e sensibile ecosistema dell'area del progetto, rafforzando il dialogo tra pubblico e privato (OSC, piccole imprese private locali e amministrazioni locali).

Durante i 18 mesi della sua durata, il progetto promuoverà la protezione ambientale e lo sviluppo economico sostenibile nell'area transfrontaliera tra Kosovo e Montenegro.